

- 7 GIU. 2006



Gen. n. .... Cal. .... Fasc. ....  
Prot. n. .... Data. ....

# COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 186 DEL 22.06.2006

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PALERMO AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA'", SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE SICILIA CON IL MINISTERO DELL'INTERNO, L'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, LE PREFETTURE SICILIANE, L'INPS E INAL - INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 144 18.05.06 -

**IMMEDIATA ESECUZIONE**

SINDACO : Cammarata Diego

V. Sindaco Cannella Pietro

**ASSESSORI:**

- Corrao Calogero
- Puglisi Giovanni
- Ceraulo Lorenzo
- Bonomolo M. Concetta
- Enea Giuseppe
- Patti Gaspare
- Campagna Alberto
- Randi Eugenio
- Mineo Francesco
- Bavetta Sebastiano
- Milone Mario
- Santoro Stefano
- Groppuso Girolamo

Pres	Ass
	a
	a

	a
	a
p	
p	
p	
p	
	a
p	
p	
	a
p	
	a
Totale N.	
8	7

L'anno duemilasei addi 22 del mese di giugno alle ore 19.00 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. Ing. Ceraulo Lorenzo Ass. Anziano  
Assiste il sottoscritto Sig. Dott. Li Vecchi Damiano Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



# CITTA' DI PALERMO

## SEGRETERIA GENERALE UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

(Costituita da n° \_\_\_\_ fogli, oltre il presente, e da n° \_\_\_\_ allegati)

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PALERMO AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA' ", SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE SICILIA CON IL MINISTERO DEL L'INTERNO, L'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, LE PREFETTURE SICILIANE, L'INPS E INAL - INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 144 18.05.06.

### PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE  
*[Handwritten signature]*

DATA: 07/05/2006

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Handwritten signature]*

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

DATA: 07/05/2006

VISTO: IL SINDACO

DATA .....

### PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA .....

ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. N° 176 DEL 22.06.2006

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Large handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Premesso:**

- che in data **12 Luglio 2005** è stato stipulato tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, il "**Protocollo di Legalità**" - già previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana- Carlo Alberto Dalla Chiesa" - con il quale, al fine di rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici ed evitare infiltrazioni criminali della malavita organizzata in tale ambito (oltre che nelle concessioni di finanziamenti, contributi ed agevolazioni a valere su risorse del bilancio della Regione Siciliana o comunque per suo tramite) stabilisce, tra l'altro, l'adozione nei bandi di gara di talune cosiddette "**clausole di autotutela**" per prevenire fenomeni collusivi tra le ditte concorrenti ed, in particolare, illeciti collegamenti tra imprese;
- che ai sensi dell'art. 1 del citato Protocollo è stata prevista la possibilità per gli enti locali territoriali ed i soggetti pubblici di aderire allo stesso, "**previa formale sottoscrizione**", "**al fine di estenderne l'applicazione agli appalti ed alle concessioni di lavori e di forniture ed alle erogazioni di finanziamenti pubblici a valere su proprie risorse**";
- che con **circolare dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici**, datata **31/01/2006 n. 593** ed avente ad oggetto "**Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005**", sono state emanate le direttive in merito alle citate "clausole di autotutela" da inserire nei bandi e/o disciplinari di gara;
- che in data **04/05/06** il Sindaco ha formalmente dichiarato di aderire al citato Protocollo di Legalità e che in pari data tale dichiarazione è stata trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, con nota prot. n. 3947, ai soggetti istituzionali promotori dello stesso;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/06 - preso atto della superiore formale adesione dell'Amministrazione al Protocollo di Legalità in oggetto - è stata emanata apposita direttiva a tutti gli Uffici interni di "**Inserire in tutti i bandi e disciplinari di gara le clausole di autotutela, così come emanate con circolare n. 593 del 31 gennaio 2006...dell'Assessorato Lavori Pubblici**".

**Considerato** che questa Amministrazione - così come dichiarato nel preambolo del vigente Statuto - esalta la volontà comune di "**...continuare l'impegno di quanti hanno sacrificato la vita per difendere contro la mafia i valori della democrazia...**", in coerenza, pertanto, col dichiarato intento in detto Protocollo di "**...prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza sostanziale e trasparenza...**".

**Atteso**, peraltro, che con propria precedente deliberazione n. 262 del 26/09/2003, avente ad oggetto "**Patto di Integrità tra Comune di Palermo e ditte partecipanti a gare d'appalto o procedure negoziate - Atto d'indirizzo e direttiva ai sensi dell'art.12 L.R. 30/2000**" sono state impartite a tutti gli Uffici dell'Amministrazione direttive in ordine all'adozione di un documento, denominato "**Patto d'Integrità**", da introdurre quale ulteriore atto a corredo della necessaria modulistica che le Ditte devono produrre per la partecipazione alle gare d'appalto e alle procedure negoziate indette dall'Amministrazione e, specificamente, all'atto dell'aggiudicazione della gara pubblica.

**Tenuto conto** che la citata circolare n. 593 dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici precisa che "**La sottoscrizione da parte della Regione Sicilia del Protocollo di Legalità rende obbligatorio l'uso delle sotto estese clausole di autotutela per l'Amministrazione regionale e per gli enti da**

questa controllati, vigilati o sottoposti a tutela, nei cui confronti i vari rami della medesima Amministrazione avranno l'onere di darne ampia diffusione" e che "Per le restanti stazioni appaltanti l'applicazione delle clausole è da ritenersi obbligatoria per gli appalti che usufruiscono di finanziamenti, contributi, agevolazioni etc. regionali...";

**Ritenuto**, alla luce della predetta circolare, necessario dare ampia diffusione dell'uso obbligatorio delle clausole in argomento, anche nei confronti di tutte le società partecipate da questa Amministrazione.

**Considerata** l'esigenza di definire il testo delle suddette clausole di autotutela, onde operare una necessaria armonizzazione, anche alla luce delle indicazioni di cui alla citata circolare assessoriale n.593/2006, tra i contenuti del Protocollo di Legalità e quello del citato Patto di Integrità del 2003, come confermato con deliberazione di G.C. n. 144 del 18/05/2006, per l'eliminazione di ridondanze, facilmente rilevabili da un raffronto tra le parti dei rispettivi documenti.

**Visto**, pertanto, l'allegato testo (All."A") contenente le clausole contenute nel "Patto di Integrità" approvato con propria deliberazione n. 262 del 26/09/2003, come armonizzate con le cosiddette "clausole di autotutela" di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto il 12 Luglio 2005, secondo quanto esplicitato con la citata circolare assessoriale n. 593 del 31/01/2006, quale schema di documento denominato "**Patto di Integrità**", da richiamare obbligatoriamente negli avvisi delle procedure negoziate, nei bandi di gara d'appalto e nei relativi contratti, in quanto costituente parte integrante della modulistica occorrente per la partecipazione alle suddette procedure di gara e da stipularsi tra l'Amministrazione nella qualità di stazione appaltante e le ditte partecipanti.

**Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006** (pubblicato in GURS n. 25 del 19/05/2006), con cui sono stati «...approvati i nuovi schemi di bandi tipo uniformi per la realizzazione dei lavori pubblici affidati mediante pubblico incanto...», unitamente al "**Modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici**", nella quale sono contenute le clausole di autotutela come prescritte dal suddetto Protocollo di Legalità.

**Considerato** che nel testo del patto di Integrità di cui al citato Allegato "A" sono stati integralmente trasfusi i contenuti del suddetto modello di dichiarazione come introdotto dal Decreto Assessoriale del 04/05/2006.

**Visto**, altresì, l'allegato documento (All. "B") contenente l'indicazione delle specifiche clausole da inserire obbligatoriamente nei bandi di gara e nei relativi disciplinari per lavori, così come indicato nel Protocollo di Legalità, nella citata circolare n. 593 e gs. quanto disposto con il predetto Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006;

**Atteso** che quanto sopra esposto costituisce direttiva rivolta agli uffici competenti ai quali è attribuita l'attuazione mediante atti di gestione;

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, che ha recepito l'art. 53 della L. n. 142/90', come modificato dalla L. n. 265/99, il presente provvedimento quale atto di mero indirizzo

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ad integrazione della propria deliberazione n. 144 del 18/07/2006:

- **Approvare** l'allegato documento (All.A) denominato "**Patto di Integrità**" - contenente le clausole di autotutela di cui al Protocollo di Legalità (stipulato in data 12 Luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS), redatte in conformità alla circolare n. 593 del 31/01/06 ed al Decreto del 4/05/2006, entrambi dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, ed inserite nel testo del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 26/09/2003 - che le Amministrazioni aderenti devono obbligatoriamente inserire nei bandi di gara dalle stesse indette e nei relativi contratti, ai fini dell'applicazione coordinata di misure amministrative e procedurali volte a *prevenire nella gestione degli appalti pubblici i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza "sostanziale" e trasparenza.*
- **Dare atto** che il suddetto "Patto di Integrità" – contenente le suddette clausole di autotutela, come tali finalizzate all'assunzione della reciproca obbligazione tra le parti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con l'espresso impegno a porre in essere, nell'ambito delle operazioni di gara, una condotta anti-corrruzione secondo lo schema allegato alla presente proposta – costituisce parte integrante della modulistica da produrre, a pena di esclusione, da parte delle Imprese concorrenti in base agli avvisi delle procedure negoziate e dei bandi di gara di appalto, indetti dall'Amministrazione.
- **Dare atto** che nell'ambito delle gare d'appalto e delle procedure negoziate, indette dal Comune di Palermo, il "**Modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici**" di cui al **Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006** (pubblicato in GURS n. 25 del 19/05/2006), citato in premessa, viene integralmente sostituito dallo schema di "Patto di Integrità" di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento.
- **Impartire** le seguenti direttive a tutti i Settori e Uffici Autonomi impegnati in procedure negoziate o gare pubbliche:
  - Le offerte delle Ditte partecipanti alle procedure negoziate o gare pubbliche indette dal Comune di Palermo devono riportare tra la documentazione allegata anche il suddetto "*Patto di Integrità*", debitamente sottoscritto dalle parti secondo le modalità di cui allo schema allegato al presente provvedimento (All."A"), quale modulistica a corredo dell'offerta proposta da ciascuna Ditta partecipante alla gara;
  - Tutti gli avvisi e i bandi (e/o disciplinari) di gara indetti dall'Amministrazione devono essere redatti secondo gli schemi di cui al citato Decreto Assessoriale, inserendo in essi le clausole di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento;
  - Le superiori prescrizioni hanno carattere vincolante per tutti gli Uffici comunali che debbano avviare procedure negoziate o gare pubbliche.
- **Incaricare la Segreteria Generale** di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Capi Area dell'Amministrazione, affinché si dia ampia diffusione dei relativi contenuti presso tutti i Settori ed Uffici interni.
- **Incaricare, altresì, l'Ufficio Società ed Enti controllati** di dare ampia diffusione dei contenuti di cui al presente provvedimento - gs. quanto indicato con la citata circolare n. 593 del 31/01/2006 Assessorato regionale LL.PP. - a tutte le Società partecipate dal Comune di Palermo, al fine di uniformarsi ai contenuti di cui al presente provvedimento ed al Protocollo di Legalità stipulato in data 12/07/2006 ed al successivo Decreto dell'Assessorato regionale LL.PP. del 4 maggio 2006.

Il presente provvedimento non comporta spese.





**PATTO DI INTEGRITA'**

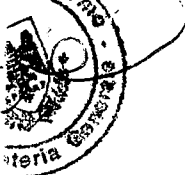
Tra il Comune di Palermo

e

il sottoscritto/a .....nato a .....il.....e  
residente a .....via .....nella qualità di .....della  
ditta .....iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di  
Commercio di ....., partecipante alla gara d'Appalto/trattativa privata

Per fornitura di .....  
Per servizi di .....  
Per lavori di .....

1. Questo documento, già sottoscritto dal **Sindaco** del Comune di Palermo, deve essere presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara/trattativa in oggetto, debitamente firmato dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente. L'omessa preventiva presentazione comporterà l'esclusione dalla gara; ove la Ditta firmataria del presente Patto risulti aggiudicataria, lo stesso costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare.
2. In forza del presente Patto di Integrità il Comune di Palermo e la ditta partecipante alla gara/trattativa in oggetto reciprocamente assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti - corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Palermo, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di detto Patto.
4. Il Comune di Palermo si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara/trattativa in oggetto: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara o nel bando. Si impegna, altresì, a verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare, per le quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ex art.10 della L. n. 575/65, attraverso controlli anche a campione non inferiori al 10% in applicazione del DPR 445/00.
5. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate,



etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

6. La sottoscritta Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

7. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

8. La sottoscritta Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

9. La sottoscritta Ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

10. La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Palermo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto,



inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

11. La sottoscritta Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

12. La sottoscritta Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con questo Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Palermo per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

- Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a E 250.000. Il Comune di Palermo si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

13. Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del Protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 12. Le clausole del presente Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

14. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o inesecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Palermo e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

15. Presso l'Avvocatura comunale verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione, procedendo alla dovuta comunicazione della notizia di reato alle competenti Autorità.

16. Ogni necessaria informazione riguardante questo Patto di Integrità può essere acquisita presso la predetta Avvocatura comunale.

PER IL COMUNE DI PALERMO  
Il Sindaco  
(Avv. Diego CAMMARATA)

PER LA DITTA PARTECIPANTE  
(timbro della ditta e firma del rappresentante legale)





## **Clausole di autotutela da inserire obbligatoriamente nei bandi e/o disciplinari di gara e nei contratti**

1. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2. La sottoscritta Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

3. La sottoscritta Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

4. La sottoscritta Ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di

scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

5. La sottoscritta Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

6. La sottoscritta Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Palermo per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

- Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000. Il Comune di Palermo si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

7. Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 6. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

8. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra il Comune di Palermo e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.



etto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*[Signature]*  
Ceraulo

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*  
Li Vecchi

L'ASSESSORE ANZIANO  
*[Signature]*  
Bonomolo

no 15202 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 26/06/2006 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE  
GRIMAUD SILVANA  
*[Signature]*

Palermo li 26/06/2006

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
\*\*\*\*\*

26/06/2006

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE  
GRIMAUD SILVANA  
*[Signature]*

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
ESPERTO AMMINISTRATIVO  
Prof. Giuseppe Manfré  
*[Signature]*

Palermo, li 26/06/2006

Trasmessa copia al C.R.C. il .....	Elenco di trasmissione n. ....
del .....	
Ricevuta dal C.R.C. il .....	
Chiesti chiarimenti con nota n. ....	del .....
Inviati chiarimenti richiesti il .....	nota n. .... del
.....	
Ricevuti dal C.R.C. in data .....	

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'  
\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/06/2006 in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

senza invio al CO.RE.CO;

Il presente invio al competente Organo regionale di controllo il quale non ne ha pronunciato l'annullamento nei termini previsti dall' art. 18 della L.R. 44/91.

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
ESPERTO AMMINISTRATIVO  
Prof. Giuseppe Manfré  
*[Signature]*

Palermo, li 26/06/2006

SEGRETERIA GENERALE  
ESECUTIVA

Ai sensi 2° Comma art. 12 L.R. 3 12-91 n. 4)

ESPERTO AMMINISTRATIVO  
Prof. Giuseppe Manfré  
*[Signature]*